



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. BOVIO - G. MAZZINI"

BAIC85100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. BOVIO - G. MAZZINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003350** del **22/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Canosa di Puglia, in provincia di Barletta-Andria-Trani, è un importante centro agricolo e conta all'incirca 30000 abitanti. Sorge a un paio di chilometri dalla sponda destra del fiume Ofanto e a una ventina di chilometri dal mare Adriatico al confine fra la Terra di Bari e la Capitanata, a circa 105 metri s.l.m.

È considerato uno dei principali centri archeologici della Puglia e rappresenta uno dei casi più significativi di città a lunghissima continuità di insediamento. Testimonianze del suo passato sono disseminate nella cittadina e nel territorio circostante; molti reperti sono custoditi nei principali musei del mondo.

L'Istituto Comprensivo Bovio-Mazzini è stato istituito il 1° settembre 2012:

consta di due plessi, il **plesso "G. Mazzini"** che comprende due scuole, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e il **plesso "G. Bovio"** con la Scuola sec. di I grado. La sua sede centrale è a Canosa di Puglia, in via G. Bovio 52 e ospita oltre alla Scuola Secondaria di primo grado, gli Uffici amministrativi.

I due plessi sono ubicati in due edifici di grande valore storico e culturale della Città, la Scuola G. Bovio è la più antica e risale al 1880 e la Scuola G. Mazzini risale al 1924.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria "G. Mazzini"

Le scuole primaria e dell'infanzia "G. Mazzini" sono ubicate in un quartiere semicentrale della città; l'edificio che ospita le due scuole è uno dei palazzi storici più importanti della Città inserito in un quartiere che però ha subito negli anni una progressiva diminuzione della popolazione, specie quella in età scolare. Pertanto, una parte dell'edificio è stata destinata dall'Amministrazione comunale vigente a divenire il nuovo Museo Archeologico di Canosa di Puglia, e i lavori di rifunzionalizzazione degli spazi sono iniziati a gennaio del 2021. Il Museo, oltre ad esporre il pregevole e ricco patrimonio di reperti, rappresenterà un importante polo culturale e storico della nostra Città, che favorirà la riqualificazione del quartiere a vantaggio dell'istituzione scolastica.

Gli alunni delle due scuole provengono principalmente da famiglie appartenenti ad un livello



socioeconomico medio.

In questo territorio il plesso scolastico costituisce spesso l'unico centro di aggregazione sociale e culturale per i bambini, poiché non vi sono altre agenzie formative. Rilevante è il supporto educativo dell'Oratorio operante presso la parrocchia di Santa Teresa.

In questi ultimi anni si è registrata una presenza sempre più consistente di alunni stranieri per cui è stata favorita la loro inclusione attraverso un'educazione aperta ed interculturale, finalizzata alla conoscenza, al confronto e alla valorizzazione di culture diverse.

La domanda formativa è diversificata a seconda dell'ambiente di provenienza e delle aspettative maturate nei confronti della Scuola.

Scuola Secondaria di primo grado "G. Bovio"

La Scuola Secondaria di primo grado "G. Bovio", ubicata in una zona centrale della città, opera in un territorio nel quale sono presenti famiglie che appartengono, generalmente, ad un livello socioeconomico medio-alto.

Gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado necessitano essenzialmente di formazione e educazione; per il preadolescente, infatti, è necessario scoprire la propria identità, acquisire motivazione, responsabilità, capacità critica, senso civico. Tutto questo per saper effettivamente interagire e cooperare nell'ambito della società.

Le famiglie, dal canto loro, si aspettano un'alta qualità e un'adeguata preparazione scolastica, anche in vista della prosecuzione degli studi.

Opportunità del contesto

L'I.C. si avvale di collaborazioni e di sinergie con le seguenti agenzie del territorio: Parrocchia - Legambiente - Rotary Club - Consultorio - Ser.D - AIRC - ANT - ASL - Associazione via Francigena - Università Bocconi- Trinity- Forze dell'Ordine - Associazioni sportive - Ente locale

Opportunità delle scuole



Nell'I.C. sono presenti numerosi spazi per la didattica:

La Scuola dell'Infanzia e Primaria 'G. Mazzini' offre ampi spazi e laboratori finanziati con PON - FESR, aule luminose, scala antincendio, strutture adeguate per gli alunni con disabilità (ascensore, pedane agli ingressi), palestra attrezzata, servizio mensa. Il plesso Mazzini possiede il laboratorio informatico e informatico-linguistico, collegamento internet in tutte le aule, laboratorio scientifico, laboratorio musicale con ricca strumentazione. Gli edifici scolastici sono provvisti inoltre di WI-FI e antifurto.

La scuola "G. Bovio" offre ampi spazi e laboratori realizzati con finanziamenti PON - FESR, aule luminose, aula magna, scala antincendio, strutture adeguate per gli alunni con disabilità (ascensore, pedane agli ingressi), palestra attrezzata. La sede è facilmente raggiungibile, anche con servizio comunale di scuolabus, soprattutto per gli alunni con disabilità. Il plesso possiede laboratori informatici e linguistici, collegamento internet in tutte le aule, laboratorio scientifico e aula museale, laboratorio musicale con ricca strumentazione e Atelier Creativo; tutte le aule sono state attrezzate di digital board. Le risorse economiche disponibili provengono da un contributo che le famiglie degli alunni della scuola secondaria di 1° grado versano ogni anno scolastico, e dai fondi statali.

Vincoli

Il plesso Bovio necessita della realizzazione della rete WIFI, inoltre, servirebbe un ammodernamento di tutto l'hardware e software. Il plesso Mazzini necessita di tablet, smart-TV e digital board e devices forniti di software specifici per promuovere l'inclusione e/o il recupero degli apprendimenti. Si prevede di incrementare la dotazione tecnologica nelle aule e negli uffici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. BOVIO - G. MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC85100L
Indirizzo	VIA BOVIO, 52 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA
Telefono	0883661533
Email	BAIC85100L@istruzione.it
Pec	baic85100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it

Plessi

VIA F.VECCHIA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85101D
Indirizzo	VIA F.VECCHIA I, 1 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA

MAZZINI - 1 CD CANOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85101P
Indirizzo	VIA PIAVE 87 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI



	PUGLIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	94

G. BOVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM85101N
Indirizzo	VIA BOVIO 52 - 76012 CANOSA DI PUGLIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	361



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	Digital board I.C:	25

Approfondimento

Sono presenti, inoltre, n.13 Lim e SmartTV in altre aule.



Si sottolinea il seguente fabbisogno:

Garantire la copertura Wifi nel plesso Bovio



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	13



Aspetti generali

Aspetti generali

Vision e mission

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo Bovio-Mazzini si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi il cui scopo primario è il raggiungimento dell'equità degli esiti e la valorizzazione delle eccellenze.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Bovio-Mazzini, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali, civiche e culturali e di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. Una Scuola, quindi, che promuove la formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto dell'ambiente e della legalità.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si



pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza, della cultura di riferimento.

La **Mission** è la ragione esistenziale di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Indica:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L' Istituto Comprensivo Bovio-Mazzini pone come propria mission: **garantire il successo scolastico di ogni allieva e di ogni allievo** favorendo:

- La maturazione e la crescita umana
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità
- Le competenze sociali, civiche e culturali.

Priorità desunte dal RAV

L'analisi e la verifica del servizio offerto dalla scuola si effettuano attraverso il monitoraggio ed il controllo periodico della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e dei processi organizzativi e gestionali.

Vengono individuati i punti di forza e i punti di debolezza della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti degli alunni, mediante:



il monitoraggio delle valutazioni a fine anno e il monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate insieme ai processi correlati a tali apprendimenti che si sviluppano attraverso:

- la collaborazione con associazioni e Enti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- le scelte e le pratiche didattiche comprese quelle inclusive nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la formazione dei docenti.

Tali azioni conducono all'autovalutazione d'Istituto, percorso di riflessione critica della scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento e ad accrescere la trasparenza, la comunicazione e la condivisione all'interno ed all'esterno della scuola.

Sulla base di tale analisi, la scuola attraverso il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, individua le priorità da perseguire nel triennio successivo e i traguardi di lungo periodo, cioè i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche che rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Conseguire un punteggio rientrante nella percentuale della macro-area Sud: per le classi II scuola primaria in italiano e matematica; per le classi V scuola primaria in italiano, matematica ed inglese; per le classi III scuola sec. I grado in italiano, matematica ed inglese.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Conseguire un punteggio rientrante nella percentuale della macro-area Sud: per le classi II scuola primaria in italiano e matematica; per le classi V scuola primaria in italiano, matematica ed inglese; per le classi III scuola sec. I grado in italiano, matematica ed inglese.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni con esiti parzialmente soddisfacenti nel successivo percorso di studi.



Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con risultati parzialmente soddisfacenti in italiano e matematica, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria dell'I.C., rientrando nella percentuale della macro-area Sud, entro l'a.s. 2024/24.

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni con esiti parzialmente soddisfacenti nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con risultati parzialmente soddisfacenti in italiano e matematica, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria dell'I.C., rientrando nella percentuale della macro-area Sud, entro l'a.s. 2024/24.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate**

Per migliorare gli esiti delle prove standardizzate si attueranno interventi strategici, cioè attività con le quali agire concretamente per raggiungere i traguardi programmati, che riguarderanno le seguenti aree di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione prove comuni in parallelo nelle classi della Primaria e della Secondaria di I grado per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti ed eventualmente riprogrammare i percorsi.

Revisione del curricolo verticale in un'ottica di continuità tra i diversi ordini.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

Incrementare la partecipazione degli studenti a concorsi, competizioni, progetti nazionali, favorendo scambi internazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmazione di percorsi per recuperare e/o potenziare capacità, conoscenze e competenze, valorizzando i nuovi approcci metodologici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione per i docenti al fine di migliorare l'uso delle nuove metodologie didattiche e creare una comunità di condivisione di buone pratiche

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati a distanza**

L'azione prevede attività finalizzate a migliorare i risultati degli alunni a distanza in italiano, matematica e inglese, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado attraverso:

- o l'elaborazione e implementazione di un sistema condiviso di monitoraggio dei risultati nel passaggio tra i due ordini di scuola sulla base di un curriculum verticale d'istituto e di un sistema di valutazione per competenze;



o il potenziamento delle azioni di continuità e di orientamento.

L'intervento di miglioramento verrà attuato agendo sulle seguenti aree di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione prove comuni in parallelo nelle classi della Primaria e della Secondaria di I grado per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti ed eventualmente riprogrammare i percorsi.

Revisione del curriculum verticale in un'ottica di continuità tra i diversi ordini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.



○ **Inclusione e differenziazione**

Programmazione di percorsi per recuperare e/o potenziare capacità, conoscenze e competenze, valorizzando i nuovi approcci metodologici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione per i docenti al fine di migliorare l'uso delle nuove metodologie didattiche e creare una comunità di condivisione di buone pratiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, per realizzare una "scuola innovativa", come previsto dalla Legge 107/2015 e dal DPR N.275/1999, si impegna:

- § ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- § ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni;
- § a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- § a realizzare una scuola aperta ed inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- § a garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- § Adozione nella didattica quotidiana di modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, elaborazione di PDP e Pei con il concorso di tutti i docenti);
- § Realizzazione di una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze con costruzione di prove per competenze (prove autentiche, compiti di realtà);
- § Realizzazione di Progetti per lo sviluppo delle seguenti competenze:
 - o favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e delle tradizioni della nostra città- Area cittadinanza attiva
 - o potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea- Area linguistico-espressiva



- o Sviluppare le competenze logico- matematiche e il pensiero computazionale- Area logico- matematica e digitale
 - o Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali, favorire la capacità di utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione le esperienze ritmico-musicali e coreutiche - Area espressione e creatività
 - o Sviluppare la capacità di utilizzare diverse tecniche artistiche, stimolare la creatività, il senso del rispetto per l'altro e per l'ambiente in cui viviamo attraverso un'educazione equa ed inclusiva- Area Inclusione
 - o Favorire la socializzazione e lo spirito collaborativo attraverso la pratica sportiva, anche come prevenzione del disagio giovanile- Area sport, movimento e salute
- § Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e uso di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- § Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- § Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 e con partenariati;
- § Partecipazione degli studenti a concorsi, competizioni, progetti nazionali, favorendo scambi internazionali;
- § Programmazione di percorsi per recuperare e/o potenziare capacità, conoscenze e competenze, valorizzando i nuovi approcci metodologici;
- § Incremento e rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche a disposizione dei plessi scolastici per l'innovazione degli ambienti di apprendimento attraverso **la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie**; il ricorso agli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, stimolando l'apprendimento attivo e contribuendo a rafforzare le competenze trasversali;
- § Predisposizione di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di



griglie di valutazione comuni;

§ Formazione continua dei docenti sull'utilizzo di strumenti per una didattica digitale integrata che utilizzi efficacemente le nuove dotazioni tecnologiche e sulla transizione ecologica e culturale, come previsto dal piano RiGenerazione Scuola

§ Formazione continua dei docenti per sviluppare la didattica per competenze e per l'utilizzo di nuove strategie didattiche con modalità flipped classroom, debate, peer to peer, cooperative learning.

Inoltre, a partire dall'a.s. 2023-2024 si stanno attuando le misure nell'ambito del PNRR Piano Scuole 4.0- Azione 1-Next Generation Classroom- Ambienti di apprendimento innovativo.

L'intero I.C. è coinvolto nel processo di attuazione legato allo sviluppo delle competenze STEM in riferimento al DM n. 184/23 e relative Linee Guida.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi che la scuola intende avviare sono finalizzati a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti, sviluppare le capacità di porsi domande di fronte alla realtà e di problem solving
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali)
- Favorire l'utilizzazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità)



- Incentivare la formazione continua dei docenti sull'utilizzo di strumenti per una didattica digitale integrata che utilizzi efficacemente le nuove dotazioni tecnologiche e risponda con professionalità alle nuove esigenze degli alunni e sulla transizione ecologica e culturale;
- Utilizzare metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze;
- Sviluppare strategicamente la dimensione europea della scuola: Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 e con partenariati (Vedasi l'allegato Piano di sviluppo europeo Bovio)

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni omogenei
- attività con Digital board per incentivare nella didattica, tecniche più innovative e inclusive

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento, anche grazie all'incremento della digitalizzazione, dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:



- didattica laboratoriale, con un approccio esperienziale alle attività che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica digitale
- Coding e il pensiero computazionale.

Allegato:

Piano di sviluppo europeo Bovio.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- s Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per ordine di scuola, curricolo verticale di istituto, progetti extracurricolari).
- s Predisposizione/aggiornamento di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- s Formazione dei docenti per affinare le competenze valutative, in relazione alla funzione



formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi (valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Attività finalizzate a:

- Aggiornamento dei curricula verticali (dipartimenti verticali per aree)
- Progetti di scuola digitale (attraverso fondi PNRR)
- Percorso ad indirizzo musicale come da decreto interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 e nota prot. 22536 del 5 settembre 2022 (solo se approvato) - Vedasi l'allegato



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- *rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;*
- *favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.*

Il Piano si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Nell'ambito del PNRR tra le aree di investimento c'è la **Missione 4 – Istruzione e ricerca**, componente 1 – *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università”*. La Missione 4 è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. Essa prevede linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica. Alcune delle linee di intervento riguardano:

- Ø *“Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”* che prevede la realizzazione un sistema di formazione continuo degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- Ø *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ø “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” prevede la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i fondi predisposti, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

Nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR la scuola programma le seguenti iniziative:

- **Incremento e rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche a disposizione dei plessi scolastici per l'innovazione degli ambienti di apprendimento finalizzata all'integrazione delle tecnologie nella didattica;**
- **Formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa che utilizzi efficacemente le nuove dotazioni tecnologiche e risponda con professionalità alle nuove esigenze degli alunni, affinché la scuola svolga un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro.**



Aspetti generali

Il nostro I.C., nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018 e delle nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, opera da tempo la pianificazione e la realizzazione delle attività formative, sia in maniera trasversale che verticale per dare maggiore rilievo al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva mirando a sviluppare gli strumenti culturali e le competenze di base a cui concorrono tutte le discipline.

"Questo perché in un mondo interconnesso e complesso è richiesto a ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e di competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Lo scopo è quello di sviluppare le otto competenze nella loro combinazione dinamica di conoscenze, abilità, atteggiamenti, oltre che di emozioni correlate, per garantire una crescita personale e sociale che dovrebbe durare tutta la vita".

Si sono recepite anche le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per far sì che la scuola possa promuovere comportamenti di consumo responsabile, di conservazione delle risorse, di contrasto allo spreco oltre che sviluppare le competenze tecniche e progettuali per rendere le nostre città più innovative, vivibili e sostenibili. Inoltre, il nostro istituto nella sua progettazione tiene conto degli obiettivi del PNRR che prevedono la modernizzazione della scuola attraverso ambienti di apprendimento innovativi e la didattica digitale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA F.VECCHIA I	BAAA85101D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAZZINI - 1 CD CANOSA

BAEE85101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. BOVIO

BAMM85101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA F.VECCHIA I BAAA85101D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI - 1 CD CANOSA BAEE85101P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. BOVIO BAMM85101N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascun anno di corso, nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Sec. I grado)



Curricolo di Istituto

I.C. "G. BOVIO - G. MAZZINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, fissati dalle indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il **curricolo verticale** del nostro Istituto comprensivo è organizzato per competenze chiave europee. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curricolo) in attività in classe, cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

Vedasi l'allegato "Curricolo verticale dell'I.C."

Curricolo di Educazione Civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo dato dalla recentissima Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione



di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità e dell'ambiente. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari che extracurricolari.

Vedasi l'allegato "Curricolo verticale di Educazione Civica- Sc. sec. di I grado" inserito nella sottosezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo"

Vedasi il link al documento "Curricolo di Ed. Civica Infanzia e Primaria" in Curricolo plesso Mazzini- Sc. Primaria

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo-di-Ed.-Civica-Infanzia-e-Primaria.pdf>

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruiamo la Pace partendo dai nostri comportamenti: le regole della convivenza civile**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Comunicare esperienze, bisogni, emozioni, sentimenti
- Comprendere testi di vario tipo



- Adottare nella vita quotidiana con adulti e coetanei atteggiamenti civili e responsabili e nel rispetto delle regole
- Imparare a prendersi cura della propria salute e a comportarsi nel rispetto della salute altrui
- Utilizzare i device in modo corretto e nel rispetto degli altri

Nuclei tematici e argomenti:

Costituzione

I diritti e i doveri del cittadino

I modelli e l'organizzazione sociale-persona-famiglia-società

La sicurezza nell'ambiente scolastico

Sviluppo sostenibile

Le principali regole di educazione alla salute

I rapporti con l'ambiente scuola

Le problematiche connesse alla sostenibilità in ambito ambientale

Tutela del patrimonio

Cittadinanza digitale

Utilizzo corretto dei device anche nello svolgimento delle attività scolastiche

Obiettivi

- Utilizzare le regole e comprendere la necessità di rispettarle
 - **Condividere i diritti e i doveri del cittadino**
 - **Riconoscere l'importanza dei modelli e dell'organizzazione sociale nel rapporto persona-famiglia-società-Stato nel rispetto delle pluralità e diversità**
 - **Comprendere le differenze nella comunicazione**
 - **Valutare le azioni e le loro conseguenze**
 - **Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica**
 - **Mettere in pratica le regole della netiquette**
-
- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Una sfida del nostro tempo: il deterioramento ambientale del pianeta**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Riconoscere il valore dello sviluppo eco-sostenibile per compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente a tutela della salute dell'uomo, del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio e del nostro Paese.

Nuclei tematici e argomenti

Costituzione:

Il rispetto della legalità nei contesti sociali, familiari, scolastici, ambientali

Il diritto alla salute e al sostentamento dei soggetti deboli

I goals dell'Agenda 2030(Obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola)

Sviluppo Sostenibile:

Salvaguardia degli ecosistemi e l'importanza della sostenibilità ambientale e delle energie alternative

Tutela della risorsa "Acqua" e acquisizione di regole anti-spreco

I gesti quotidiani per la protezione degli ecosistemi legati all'acqua

Le fonti energetiche rinnovabili come strategie da applicare per tutelare gli ecosistemi

La salute e l'ambiente: le abitudini alimentari e i sistemi di produzione agricola

L'ecosostenibilità nei Paesi europei



La tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico del territorio

Cittadinanza Digitale:

L'uso corretto del web, i rischi della rete e le opportunità di crescita culturale fornite dall'abilità nella navigazione

La creazione di un blog a scopo didattico

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Maturare comportamenti responsabili nel rispetto delle regole di convivenza civile

Risultati attesi

- Utilizzare le regole di convivenza civile e comprendere la necessità di rispettarle
- Condividere i diritti e i doveri del cittadino
- Riconoscere l'importanza dei modelli e dell'organizzazione sociale nel rapporto persona-famiglia-società-Stato nel rispetto delle pluralità e diversità
- Comprendere le differenze nella comunicazione
- Valutare le azioni e le loro conseguenze
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere la situazione socio-ambientale della Terra e maturare comportamenti responsabili di tutela delle risorse del nostro pianeta

Obiettivi e risultati attesi

- Riconoscere la situazione socio-ambientale della terra
- Saper applicare con sistematicità la tutela e le regole anti spreco delle risorse idriche e alimentari del pianeta
- Comprendere il significato dell'essere cittadino del mondo



- Saper condividere le idee sulla tutela dei diritti dell'uguaglianza tra i popoli
- Riconoscere il valore dello sviluppo ecosostenibile per compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ USO E...RIUSO

Il progetto riciclo, nasce dalla necessità di sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia, ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale, rendendoli consapevoli del valore del recupero e del riciclo.

Le attività scelte avranno lo scopo di valorizzare la creatività dei bambini, impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta



differenziata dei "rifiuti".

Realizzazione di oggetti per la mostra di fine anno *"Niente va buttato, tutto può essere riutilizzato"*

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi l'allegato "Curricolo verticale di Ed. Civica Scuola sec. di I grado 2022-23"

Vedasi il link al documento "Curricolo di Ed. Civica Infanzia e Primaria" in Curricolo plesso Mazzini- Sc. Primaria

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo-di-Ed.-Civica-Infanzia-e-Primaria.pdf>



Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica Sc. sec. di I grado 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA F.VECCHIA I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi l'allegato " Curricolo verticale d'istituto" in Curricolo di Istituto- I.C.BOVIO-MAZZINI

Vedasi l'allegato " Curricolo verticale di Ed. Civica - scuola primaria e infanzia" in Curricolo plesso Mazzini - Scuola Primaria

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI - 1 CD CANOSA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Vedasi l'allegato " Curricolo verticale d'istituto" in Curricolo d'Istituto- I.C.BOVIO-MAZZINI

Vedasi l'allegato "Curricolo verticale di Ed. Civica Infanzia e Primaria"

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica -Infanzia e Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. BOVIO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi l'allegato " Curricolo verticale d'istituto" in Curricolo di Istituto- I.C.BOVIO-MAZZINI

Vedasi l'allegato "Curricolo verticale di Ed. Civica- Sc. Secondaria di I grado" in Curricolo d'Istituto -I.C. Bovio-Mazzini- Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Anno scolastico – 2022/2023

PREMESSA

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni che negli ultimi anni, anche a causa dell'uso intensivo delle nuove tecnologie da parte delle giovani generazioni, hanno assunto proporzioni considerevoli e colpiscono in modo trasversale tutta la società. Gli studi recenti hanno evidenziato che l'unica arma davvero efficace per combattere questi fenomeni è la prevenzione, attraverso le principali agenzie educative, in particolare la famiglia e la scuola. Proprio per questi motivi viene richiesto agli istituti scolastici di porre particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra gli studenti e di mettere in atto strategie, quando necessario, attraverso l'attivazione di protocolli specifici. "Alle scuole in quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali e educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate". (da Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

PIANO DI INTERVENTO PER LE EMERGENZE IN CASI ACCERTATI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con il seguente protocollo il nostro Istituto si vuole dotare di una serie di indicazioni precise e concordate su come agire, cosa fare, come muoversi, con quali tempi, con quali mezzi, per gestire i presunti casi di bullismo e cyberbullismo, allo scopo di escludere che un potenziale caso di bullismo e vittimizzazione venga sottovalutato, prendere in carico i casi accertati e procedere tempestivamente con gli interventi appropriati al fine di:

- interrompere la sofferenza della vittima



- responsabilizzare il bullo/i rispetto a ciò che ha/hanno fatto
- mostrare a tutti che atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire.
- rassicurare le famiglie di tutti gli studenti che la scuola possiede gli strumenti per la gestione dei casi.

La procedura di intervento adottata dal presente Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo e la relativa modulistica seguono le indicazioni della "Piattaforma ELISA" (<https://www.piattaformaelisa.it/> formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo), frutto della collaborazione tra il MIUR e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze.

Il Protocollo costituisce parte integrante:

- del Regolamento di Istituto
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- del Patto di Corresponsabilità Educativa ed è in linea con quanto già specificato nell' E-Safety Policy dell'Istituto.

Allegato:

Protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.pdf

COMPETENZE STEM



Il Curricolo Verticale sarà integrato con gli obiettivi di sviluppo delle competenze STEM per i tre ordini e gradi di scuola in riferimento al DM n. 184/23 e relative Linee Guida.

Il Curricolo Verticale di Istituto sarà integrato con riferimenti ad esperienze di didattica innovativa nell'Area STEM, con confronti di carattere metodologico-didattico tra docenti, anche in "verticale", anche in circostanze di "formazione" laboratoriale, con valutazioni attinenti agli esiti conseguiti nelle competenze, sia dai docenti che dagli alunni. A tal fine si individua nell'Organigramma d'Istituto un incarico afferente alle competenze STEM.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'a.s. 2023 - 2024, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso Bovio sono stati attivati i corsi di strumento nell'ambito dei Percorsi ad Indirizzo Musicale per i seguenti strumenti:

PIANOFORTE

PERCUSSIONI

CLARINETTO

FLAUTO TRAVERSO

I corsi sono organizzati su due giorni settimanali.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la Scuola Secondaria di Primo Grado ha attivato i Percorsi ad Indirizzo Musicale, pertanto il Curricolo Verticale dell'I.C. sarà integrato con il Curricolo di Strumento Musicale.



Inoltre, il Curricolo verticale sarà integrato con gli obiettivi di sviluppo delle competenze STEM per i tre ordini e gradi di scuola in riferimento al DM n. 184/23 e relative Linee Guida.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA F.VECCHIA I

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE.**

Avvio all'acquisizione di competenze, conoscenze che favoriscano un più agevole approccio e orientamento alle materie scientifiche-tecnologiche.

Orientamento all'ambito STEM con l'utilizzo di attività di manipolazione, di esplorazione del mondo circostante utilizzando i diversi canali sensoriali.

A tal fine saranno adottate le seguenti metodologie a seconda del contesto di lavoro:

laboratorialità e learning by doing, approccio creativo, apprendimento cooperativo mediante costituzione di gruppi di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO

FACILITARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE

SVILUPPARE LA CAPACITA' COLLABORATIVA

UTILIZZARE IL CODING PER SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

IMPARARE A RICONOSCERE IL METODO SCIENTIFICO IN SEMPLICI SITUAZIONI NELLA PRATICA QUOTIDIANA



Dettaglio plesso: MAZZINI - 1 CD CANOSA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE.**

Incrementare l'acquisizione di competenze, conoscenze che favoriscano un più agevole approccio e orientamento alle materie scientifiche-tecnologiche.

Lo studio delle materie STEM consente l'utilizzo delle tecnologie con maggiore consapevolezza rendendo gli studenti in grado di distinguere il vero dal falso, prevedendo non solo verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare.

A tal fine saranno adottate le seguenti metodologie a seconda del contesto di lavoro:

laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza creativa, apprendimento cooperativo mediante costituzione di gruppi di lavoro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO

FACILITARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE

POTENZIARE LA CAPACITA' COLLABORATIVA

IMPARARE AD IDENTIFICARE I PROPRI PUNTI DI FORZA E LE EVENTUALI AREE DI MIGLIORAMENTO

UTILIZZARE IL CODING PER SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

RICONOSCERE E UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO NELLA PRATICA QUOTIDIANA



Dettaglio plesso: G. BOVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE.**

Consolidare l'acquisizione di competenze, conoscenze che favoriscano un più agevole approccio e orientamento alle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

Incremento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnico-professionali eliminando le disparità di genere (Rif. obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030).

Lo studio delle materie STEM consente l'utilizzo delle tecnologie con maggiore consapevolezza rendendo gli studenti in grado di distinguere il vero dal falso, prevedendo non solo verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare.

A tal fine saranno adottate le seguenti metodologie a seconda del contesto di lavoro:

laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, apprendimento cooperativo mediante costituzione di gruppi di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO E CREATIVO

FACILITARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE

POTENZIARE LA CAPACITA' COLLABORATIVA

IMPARARE AD IDENTIFICARE I PROPRI PUNTI DI FORZA E LE EVENTUALI AREE DI MIGLIORAMENTO

UTILIZZARE IL CODING PER SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

RICONOSCERE E UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO NELLA PRATICA QUOTIDIANA

PASSARE DALL'ESSERE CONSUMATORI DI TECNOLOGIA A CREATORI DI TECNOLOGIA.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. BOVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado si potenzieranno attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza (interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza) / riflessioni e approfondimenti sui possibili percorsi di vita scolastica nel passaggio dalla scuola scuola secondaria di 1 grado alla scuola secondaria di secondo grado / riflessioni e approfondimenti sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio / attività di "sportello" anche in raccordo con i docenti di scuola secondaria di 2 grado / scambi comunicativi ed informativi con le scuole sec. di 2 grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○



Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza (interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza) / riflessioni e approfondimenti sui possibili percorsi di vita scolastica, riflessioni sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza (interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza) / riflessioni e approfondimenti sui possibili percorsi di vita scolastica / riflessioni e approfondimenti sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY EXAMS - Primary school

Area linguistico-espressiva Preparazione agli esami Trinity per favorire il consolidamento delle conoscenze lessicali e strutturali della lingua inglese e promuovere l'innalzamento del livello di competenze mediante il conseguimento di certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze lessicali e strutturali della lingua inglese e promuovere l'innalzamento del livello di competenze con il conseguimento di certificazione Trinity

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e docenti dell'ente certificatore Trinity

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● CERTIFY YOUR ENGLISH (Certificazione Trinity di lingua inglese)- Scuola Sec. di I grado

Area linguistico- espressiva Attività per migliorare le abilità audio-orali, potenziare le competenze comunicative in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e superamento esame Trinity con conseguimento della certificazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni e docenti Ente certificatore Trinity college

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LETTORATO DI INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO - Scuola Sec. di I grado

Area linguistico- espressiva Il lettore (in compresenza con il docente curricolare) propone argomenti di cultura e civiltà, brainstorming lessicali , situazioni interattive-conversazionali, secondo i livelli dei discenti, per potenziare le competenze comunicative descritte a livello A1/A2 nel Quadro comune Europeo di Riferimento e per sviluppare le competenze lessicali in L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche in L1 e L2 con produzione di video, cartelloni e lavori digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e collaborazione di docenti madrelingua

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ERASMUS +: A WINDOW TO EUROPE - Scuola Sec. di I grado

Area linguistico-espressiva L'Azione Chiave 1 fornisce opportunità di mobilità di insegnamento-apprendimento finalizzate allo sviluppo delle istituzioni educative nell'ambito del lifelong learning in ambito europeo. Fasi: Compilazione del format on line per accreditamento Erasmus+; Ricerca opportunità di azioni europee sui siti dedicati; Coinvolgimento di alunni e staff del nostro I.C. in esperienze con alunni e docenti nell'ambito di diverse azioni Erasmus, quindi in un contesto europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le abilità audio-orali in lingua straniera, incrementare il livello di autonomia nell'uso comunicativo della lingua straniera, promuovere una cittadinanza attiva europea, partecipare a progetti e scambi europei

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi fondamentali dell'I.C relativi al progetto Erasmus+ sono:

-valorizzare la dimensione europea e interculturale dell'apprendimento migliorando le competenze linguistiche di alunni e staff e acquisire buone pratiche europee.

-potenziare la competenza digitale come mezzo per migliorare l'insegnamento/apprendimento e favorirne l'uso consapevole e responsabile

-implementare buone pratiche di inclusione, inclusività e sviluppare competenze personali per promuovere il successo formativo di ciascuno studente e valorizzare il potenziale di ognuno.

● CREIAMO UNA BIBLIOTECA DI SPAGNOLO - Scuola sec. di I grado

Allestimento della biblioteca di spagnolo attraverso catalogazione dei libri, dei giochi didattici e dei dizionari in lingua spagnola e realizzazione di disegni per abbellire e decorare la stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione, promuovere attività collaborative per prevenire /ridurre il disagio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI LATINO- Sc. sec. di I grado

Area linguistico-espressiva Attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico linguistica al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare le competenze di analitiche degli allievi e la consapevolezza metalinguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ENGLISH SUMMER CAMP -Scuola Primaria e Sec. di I grado

Area linguistico-espressiva- Campo estivo in inglese presso la scuola, con moduli di una o due settimane Attività ludico-didattiche socializzanti per incentivare l'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la produzione orale; motivare lo studente ad esprimersi spontaneamente in inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni e collaborazione di esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA CON NAO- Modulo 1"- Scuola Sec. di I grado

Area logico-matematica e digitale Introduzione dei principi base del coding, attività per educare i ragazzi al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi anche complessi, ricercando la strategia migliore per arrivare alla soluzione; attività con il robot umanoide Nao (come accendere e connettere Nao all'applicazione Choregraphe, come far parlare e camminare Nao)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi il pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi anche complessi, ricercando la strategia migliore per arrivare alla soluzione; attraverso la robotica educativa, con esercizi pratici e divertenti con i robot favorire l'apprendimento della



scienza, della tecnologia e della matematica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● GIOCHI MATEMATICI- Kangaroo- Scuola sec. di I grado

Area logico-matematica e digitale Attività individuali e di gruppo finalizzate alla risoluzione di questioni matematiche anche complesse. Far sperimentare ai ragazzi l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Progettazione di percorsi alternativi e più stimolanti anche con strumenti digitali per appassionarli e permettere un'acquisizione più valida delle competenze logico-matematiche, sia per recuperare eventuali fragilità che per incentivare le eccellenze. Partecipazione a gare e competizioni matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppare la capacità di ricercare soluzioni a problemi di vario genere e promuovere la fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito e nei propri ragionamenti. Favorire lo sviluppo delle abilità logiche con ricaduta positiva sull'apprendimento. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

docenti interni -Enti / Università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA -Sc. Primaria e Sc. Sec. di I grado

Attività per facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica; Conoscenza degli spazi e delle norme di convivenza scolastica; Festa dell'accoglienza con le altre classi dell'Istituto per cominciare tutti insieme il nuovo anno scolastico e sentirsi parte della stessa comunità. Attività con recite, danze e canti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

□ Promuovere situazioni di “benessere” attraverso un vissuto positivo favorire l’inclusione e la socializzazione tra gli alunni □ Affrontare il passaggio di ordine di scuola con consapevolezza e serenità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CORO STABILE "Michele Prudente"- Scuola Primaria, Sc. Sec. 1°grado

Area: Espressione e creatività Fasi: organizzazione e pianificazione delle attività; conoscenza degli alunni ed eventuali provini della voce attraverso attività ludiche e socializzanti; attività con prove corali e di strumento; giochi vocali e ritmici attraverso i quali ogni alunno potrà testare la propria voce e svilupparne le capacità timbriche; preparazione del gruppo strumentale partecipante al laboratorio di musica: flauti, chitarre, tastiere, pianoforti, percussioni che accompagnano le esibizioni del coro; rappresentazioni di spettacoli musicali, partecipazioni a rassegne vocali in Italia e/o all'estero, performance in chiese, piazza o in teatro; realizzazioni di eventuali videoclip e/o video.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'apprendimento di canti monodici o polifonici tratti dai diversi repertori: popolare, classico, moderno, contemporaneo, extra-europeo, religioso. Sviluppare e rafforzare un tipo di coscienza rivolto all'ascolto di sé e degli altri, all'apertura, alla cooperazione, all'esercizio della democrazia, rapportando costantemente se stesso agli altri e al contesto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Chiese e parrocchie, auditorium e piazze pubblici.

Approfondimento

L'attività del coro ha una stretta relazione con i Percorsi ad Indirizzo Musicale.



Sono previste attività di pratica vocale d'insieme attraverso giochi ritmici, body percussion, vocalizzi, fonemi e la preparazione di esibizioni, concerti vari e pratiche strumentali d'insieme in collaborazione con i Percorsi ad Indirizzo Musicale.

● MUSIC(HE)ART- Arte, Musica ed emozioni- Sc. Sec. 1 grado

Area: Inclusione Fasi: Il prodotto finale sarà un murales su carta a tema musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di utilizzare diverse tecniche artistiche; stimolare la creatività; sviluppare il senso del rispetto per l'altro e per l'ambiente in cui viviamo; fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva; acquisire modelli sostenibili di produzione e consumo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del progetto sono: alunni con disabilità con eventualmente alcuni dei compagni di classe e studenti individuati come tutor (dell'intero Istituto comprensivo).

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI- Sc. Secondaria di I grado

□Area: sport, movimento e salute Attività di avviamento alla pratica sportiva delle discipline sportive: atletica leggera; Lezioni in orario extracurricolare per gruppi di studenti riferite alla sperimentazione di discipline sportive dell'atletica leggera Partecipazione alle fasi dei Campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incrementare l'attività motoria e sportiva finalizzata a migliorare la conoscenza di sé degli altri e dell'ambiente; Favorire la socializzazione e lo spirito collaborativo attraverso la pratica sportiva, anche come prevenzione del disagio giovanile, rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità; Educare al fair play nelle competizioni sportive; Partecipare ai Campionati Sportivi Studenteschi. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PILOTA SULLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI DI MUSICA - CNAPM- Trinity College London

Attività per sviluppare abilità musicali pratiche finalizzate al conseguimento di certificazione internazionale Trinity attraverso percorsi progressivi e flessibili dai livelli per principianti a quelli avanzati in un'ampia gamma di generi musicali; Inserimento nel curricolo verticale di un percorso per il conseguimento di competenze musicali con il conseguimento di certificazione internazionale attraverso esami di musica Trinity



Risultati attesi

Promuovere l'internazionalizzazione della scuola e sensibilizzare sul valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro europeo delle qualifiche (EQF); Sviluppare le competenze musicali degli allievi e conseguimento della certificazione Trinity

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esaminatori Trinity

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area: linguistico-espressiva Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze. -Programmazione di percorsi per recuperare e/o potenziare capacità, conoscenze e competenze, valorizzando i nuovi approcci metodologici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.



L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Essi sono:

- PIANOFORTE
- PERCUSSIONI
- CLARINETTO
- FLAUTO TRAVERSO

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano (2 giorni a settimana) con: • lezioni individuali o per gruppi di due o tre alunni • solfeggio - musica d'insieme L'orario settimanale è costituito da: 1 ora di lezione individuale o per gruppi di due o tre alunni; 2 ore di solfeggio - musica d'insieme.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Il corso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di I grado, essendo a tutti gli effetti materia curricolare, che, pertanto, è obbligatoria una volta scelta ed è suscettibile di valutazione come tutte le altre materie. Di conseguenza, la frequenza al corso è altrettanto obbligatoria.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

L'attività dei Percorsi ad Indirizzo Musicale ha una stretta relazione con quelle del coro stabile "Michele Prudente" attraverso pratica vocale d'insieme, giochi ritmici, body percussion, vocalizzi, fonemi e la preparazione di esibizioni, concerti vari e pratiche strumentali d'insieme.

Il Curricolo Verticale dell'IC sarà integrato con il Curricolo di Strumento Musicale.

● PNRR - I.C. "Bovio-Mazzini"

Piano Scuole 4.0-Azione1- Next Generation Classroom -Ambienti di Apprendimento Innovativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base degli alunni con esiti parzialmente soddisfacenti nel successivo percorso di studi.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Scuole 4.0-Azion 1- Next Generation Classroom saranno allestiti i seguenti Ambienti di Apprendimento Innovativi:

Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso Bovio:

- n. 5 aule fisse
- n. 1 aula magna
- n. 1 laboratorio per STEM
- n. 1 laboratorio di Scienze
- n. 1 aula espressivo-artistico
- n. 1 aula multifunzionale per l'inclusione

Scuola Primaria e dell'Infanzia - Plesso Mazzini

- n. 2 aule fisse
- n. 1 laboratorio linguistico
- n. 1 aula multifunzionale



-n. 1 aula creativa

Inoltre, è stata curata la connettività e il cablaggio dell'intero I.C. dotandolo di collegamento WI-FI.

L'allestimento nell'ambito del PNRR favorisce l'utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscono l'apprendimento per competenze. I nuovi ambienti potenzieranno metodi e strategie didattiche come:

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Problem solving
- Peer tutoring
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco e la gamification.
- Digital Storytelling

Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, è un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza attiva e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti, di rafforzare i partenariati a livello locale e globale.

● IO COME CIPI'- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Lettura animata dell'insegnante, attività sul quaderno, cartellone, costruzione di un lapbook



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per la lettura e le competenze linguistiche; sviluppare la socializzazione e il rispetto di regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SPASSO TRA... LE MERAVIGLIE DEL NOSTRO PAESE- Scuola Primaria

Lezione interattiva e uscite sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza del nostro patrimonio artistico-culturale e le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA, SPORT E DISABILITA'- PARABADMINTON- Scuola Secondaria di Primo Grado

Diffusione dello sport paraolimpico e dei suoi valori per la promozione della salute e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Incrementare l'attività motoria e sportiva finalizzata a migliorare la conoscenza di sé degli altri e dell'ambiente; Favorire la socializzazione e lo spirito collaborativo attraverso la pratica sportiva, anche come prevenzione del disagio giovanile, rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità; Educare al fair play nelle competizioni sportive.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Giocodanza Scuola dell'Infanzia

Un percorso di crescita sano, attraverso un'attività ludica dove le componenti principali sono: creatività, immaginazione e tanta fantasia. Corpo, voce, musica, spazio diventano il mezzo per scoprire la potenzialità artistiche e creative del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Suscitare e coltivare il piacere del movimento sviluppando la disponibilità verso il lavoro da affrontare e verso gli altri Favorire la concentrazione e l'attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino Sviluppare la percezione corporea, scoprendo progressivamente le diverse parti del corpo e le loro possibilità di movimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione stradale "Il vigile urbano a scuola" - scuola dell'Infanzia

Famigliarizzare con alcune semplici regole relative all'ed. stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti responsabili e sensibilizzazione al rispetto di semplici regole legate all'educazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione ambientale Scuola dell'Infanzia.

Esplorare l'ambiente naturale circostante. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Camminamenti - Il turismo lento a Canosa -Scuola Secondaria di Primo Grado

Scoprire e valorizzare siti archeologici del proprio paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e senso di appartenenza al proprio territorio finalizzati ad un maggior rispetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Kids and junior - I.C. Bovio Mazzini

Svolgimento di attività propedeutiche ai vari sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendere capacità e schemi motori di base. Orientare ai vari sport. Promuovere corretti stili di vita.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto ICARO Educazione stradale - Scuola Secondaria di Primo Grado

Diffondere l'importanza del rispetto e delle regole relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Cosa ho messo nel carrello - Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sensibilizzare a corretti stili di vita legati anche all'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza di sé in quanto cittadini del mondo e capacità di scelta.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Centro commerciale

● Attività di recupero e potenziamento di arte - Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli alunni verranno coinvolti nelle attività al fine di far conoscere loro la tecnica sperimentata dall'artista Henri Matisse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare all'arte e all'immagine sviluppando capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere le opere d'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Una sfida del nostro tempo: il deterioramento ambientale del pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscere la situazione socio-ambientale della Terra
- Saper applicare con sistematicità la tutela e le regole anti spreco delle risorse idriche e alimentari del pianeta
- Comprendere il significato dell'essere cittadino del mondo
- Riconoscere il valore dello sviluppo ecosostenibile per compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività verranno svolte prevalentemente nelle ore curricolari di Educazione Civica, avranno carattere trasversale come previsto dal Curricolo verticale di Ed. Civica, e durante le altre attività curricolari. Nella realizzazione delle attività ci si avvarrà della collaborazione di enti e associazioni presenti sul territorio come Legambiente, Associazione Via Francigena, Proloco, Enti locali. Verranno privilegiate attività laboratoriali e uscite sul territorio presso: il fiume Ofanto, Saline di Margherita di Savoia, oasi naturalistiche come l'oasi WWF di Lago Salso, Palazzo dell'Acquedotto pugliese, impianti di depurazione dell'acqua e percorsi nella nostra città per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA F.VECCHIA I - BAAA85101D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedasi l'allegato Valutazione Scuola dell'infanzia nella sottosezione Valutazione I.C.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. BOVIO - G. MAZZINI" - BAIC85100L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nell'impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curriculum, che prevede continuità verticale, e nella individuazione di criteri valutativi condivisi che permettano un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.



La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

Valutazione Infanzia MAZZINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi link al documento "Curricolo di Ed. Civica sc. Infanzia e sc. Primaria" in "Curricolo sc. Primaria plesso Mazzini"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo-di-Ed.-Civica-Infanzia-e-Primaria.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi link al documento "Valutazione Infanzia Mazzini"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-Infanzia-MAZZINI.pdf>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi link al documento "Valutazione Primaria Mazzini"



<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-primaria-MAZZINI.pdf>

Vedasi link al documento "Valutazione sc. sec. di I grado"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-Sc.-Sec.-di-I-grado.pdf>

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi link al documento "Valutazione Primaria Mazzini"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-primaria-MAZZINI.pdf>

Vedasi link al documento "Valutazione sc. sec. di I grado"

[Griglie-di-valutazione-Sec.-di-I-grado-GIUDIZI-GLOBALI.pdf](https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Griglie-di-valutazione-Sec.-di-I-grado-GIUDIZI-GLOBALI.pdf)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi link al documento "Valutazione sc. sec. di I grado"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-Sc.-Sec.-di-I-grado.pdf>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi link al documento "Valutazione sc. sec. di I grado"

<https://www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Valutazione-Sc.-Sec.-di-I-grado.pdf>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. BOVIO - BAMM85101N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Ha finalità educativa e formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie competenze, serve agli insegnanti per riflettere sugli esiti e di conseguenza sugli aggiustamenti rispetto alla programmazione e alla didattica,

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un nuovo impianto valutativo O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020 che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, compresa Educazione civica, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta e viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:



Valutazione Sc. Sec. di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi l'allegato "Curricolo di Ed. Civica Sc. sec. di I grado" in Curricolo d'Istituto- Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta e viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Vedasi l'allegato Valutazione sc. sec. di I grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi l'allegato Valutazione sc. sec. di I grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedasi l'allegato Valutazione sc. sec. di I grado

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



MAZZINI - 1 CD CANOSA - BAEE85101P

Criteri di valutazione comuni

Come è noto, con l'OM 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero dell'istruzione rivoluziona il metodo di valutazione degli scrutini nella scuola Primaria. L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita: "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Pertanto, la Nuova normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Quindi, il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Allegato:

Valutazione primaria- MAZZINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi l'allegato Curricolo di Ed. Civica sc. infanzia e sc. primaria

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi l'allegato Valutazione scuola primaria



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi l'allegato Valutazione scuola primaria



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), adottato dal nostro Istituto Comprensivo, è una risposta concreta alla molteplicità dei Bisogni Educativi Speciali che caratterizzano gli attuali contesti scolastici, al fine di attuare una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività. Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola.

Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità e documenta l'integrazione degli interventi predisposti a favore dell'alunno per un periodo di tempo determinato, di norma annuale. Per la redazione del P.E.I. il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della sezione/classe in cui è iscritto il bambino e alunno con disabilità si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della D.F. e del P.D.F.. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono:

- il Dirigente Scolastico;
- il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento;
- operatori dell'A.S.S.L. o di enti convenzionati o privati che seguono l'alunno;
- gli operatori sociali e/o tecnici dell'Ente Locale referenti dell'alunno;
- la famiglia che è parte attiva nella definizione del documento.

Il PDP è il *Piano Didattico Personalizzato* che individua il percorso formativo più efficace per permettere



all'alunno DSA o BES di raggiungere gli obiettivi formativi, anche grazie agli strumenti compensativi e alle misure dispensative necessarie.

Il PDP si compila quando a scuola ci sono alunni:

- con certificazione di diagnosi di DSA, *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*, come *dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia*;
- alunni con *Bisogni Educativi Speciali* di natura psicologica, comportamentale, emotiva;
- alunni che si trovano in una situazione di svantaggio economico, sociale, linguistico.

Il PDP è redatto dal consiglio di classe con il coinvolgimento delle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli edifici scolastici hanno ridotto al minimo le barriere architettoniche. Gli insegnanti curricolari e specializzati collaborano positivamente nel programmare interventi educativi efficaci e formulare piani didattici personalizzati che vengono aggiornati regolarmente. Gli obiettivi da raggiungere nel PEI (D.I. 182 del 29/12/20), scaturiscono dall'osservazione condotta ad inizio anno scolastico sull'alunno DVA nonché dalla lettura approfondita della certificazione. Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-culturale. La scuola contrasta efficacemente la correlazione tra svantaggio sociale e insuccesso scolastico attraverso le attività di recupero ordinario, sviluppate da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere. Tra le attività di recupero più adeguate c'è quella di articolare gruppi di livello all'interno delle classi e di individuare un docente tutor. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata, attraverso la didattica laboratoriale. Nella progettazione, i docenti tengono conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti, utilizzano criteri di personalizzazione e individualizzazione deliberati a livello collegiale; l'attività didattica svolta è coerente con quanto deliberato dai Consigli di Classe/Interclasse nei PEI, nei PDP. Tra le attività di potenziamento più adeguate c'è la partecipazione a competizioni esterne alla scuola o l'acquisizione di certificazioni da parte di enti terzi (olimpiadi di matematica, certificazione Trinity, ecc.) e la partecipazione a progetti scolastici svolti in orario curricolare e/o extra-curricolare. Una parte dei docenti dell'I.C. ha svolto un corso di formazione asincrona per l'inclusione, nel corso dell' a.s. 21/22, organizzato dall'Ambito 9. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento, vengono rilevati attraverso varie tipologie di verifiche in itinere da cui si evincono i progressi negli apprendimenti.



Punti di debolezza:

La scuola non dispone di risorse sufficienti per l'acquisto di materiale didattico e dei mediatori culturali. Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano d'inclusione andrebbero potenziate. Le attività di potenziamento sono poche rispetto a quelle di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli alunni con disabilità certificata L.104/92, hanno diritto ad un Piano educativo individualizzato (PEI) in riferimento al DPR del 24 febbraio 1994, alle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009, al dlgs 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica (decreto attuativo della legge 107/2015) modificato dal dlgs 96/2019 ed a partire dall'anno scolastico 2021/22 al Decreto interministeriale 182/2020 (decreto emanato in seguito all'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economie e delle Finanze) con le correlate linee guida e modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo, gruppo costituito dal team docenti/consiglio di classe, presieduto dalla Dirigente scolastica o un suo delegato, con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a, dalle figure



professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, da un rappresentante ASL locale (UMV) designato dal Direttore sanitario, di norma, salvo situazioni particolari (ad esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti, non solo di sostegno, o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo), entro il 31 ottobre. La Dirigente scolastica può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione ai GLO(prima approvazione, verifica intermedia e verifica finale)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Collaborazione con terapeuta ABA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Così come previsto dal DM 182/2020, i GLO nella progettazione del Pei, inseguito ad un'attenta osservazione (barriere e facilitatori), sentiti i pareri dei partecipanti, considerando il Profilo di funzionamento (se presente) o la Diagnosi Funzionale e il Profilo didattico Funzionale, elaborerà una progettazione didattica-educativa personalizzata con: riduzione dei contenuti, semplificazioni o facilitazioni, eventuali obiettivi ridotti, esonero e progettazione di un'attività alternativa. Modificando notevolmente la progettazione, cambieranno quasi di sicuro anche i risultati attesi, per cui la revisione dei criteri di valutazione rispetto alla classe diventeranno indispensabili. Inoltre, si predisporranno interventi sul contesto per rimuovere le barriere individuali, o almeno ridurne gli effetti negativi attraverso strategie organizzative o supporti compensativi, ma anche di riflettere su come valorizzare i facilitatori offerti dal contesto per trarre il massimo vantaggio operativo. Le



modalità di verifica dovranno fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici sarà necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso sarà raggiunto o se la prova risulterà equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni da mettere in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, dovranno garantire, in primo luogo, l'accessibilità e la fruibilità – specie se prevedono attività legate alla letto-scrittura, aspetto che rientra nella progettazione del contesto inclusivo - e dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: – la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; – la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; – l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.; – il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; – l'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; – sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata etc., assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o da difficoltà nell'applicazione di procedure. Per gli alunni con Dsa e con Bes, la scuola adotta rispettivamente due modelli di PDP, definendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La certificazione delle competenze per gli alunni disabili, con una nota esplicativa, rappresenterà il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno agli obiettivi specifici del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza sarà data all'accoglienza degli alunni con la realizzazione di progetti ponte ed inclusivi, coordinati dalle funzioni strumentali e referenti in accordo con le famiglie e gli insegnanti. La funzione strumentale per l'inclusione terrà alla fine dell'anno scolastico incontri di continuità scolastica con i genitori e i docenti di sostegno degli alunni in ingresso per garantire un passaggio tra ordini scolastici in un ambiente accogliente ed inclusivo nel rispetto delle esigenze del discente. In seguito alla valutazione delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti, la Commissione per



la Formazione delle classi provvederà al loro inserimento nella classe in cui si rispettino i parametri previsti nella normativa vigente. Inoltre, si garantirà la continuità scolastica sia dei docenti curricolari che dei docenti specializzati. I suddetti incontri si terranno anche per gli alunni in uscita. Obiettivo fondamentale è quello di accompagnare l'alunno nella crescita personale e formativa, favorendo le metaconoscenze e l'adozione di comportamenti consapevoli, autonomi e con senso critico, trasferibili nella vita sociale, culturale, politica ed economica, sostenendo per lui un vero progetto di vita.

Approfondimento

Vedasi l'allegato "Piano Annuale per l'Inclusione dell'I. C.- a.s. 2022/23"

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione 2022-23.pdf



Aspetti generali

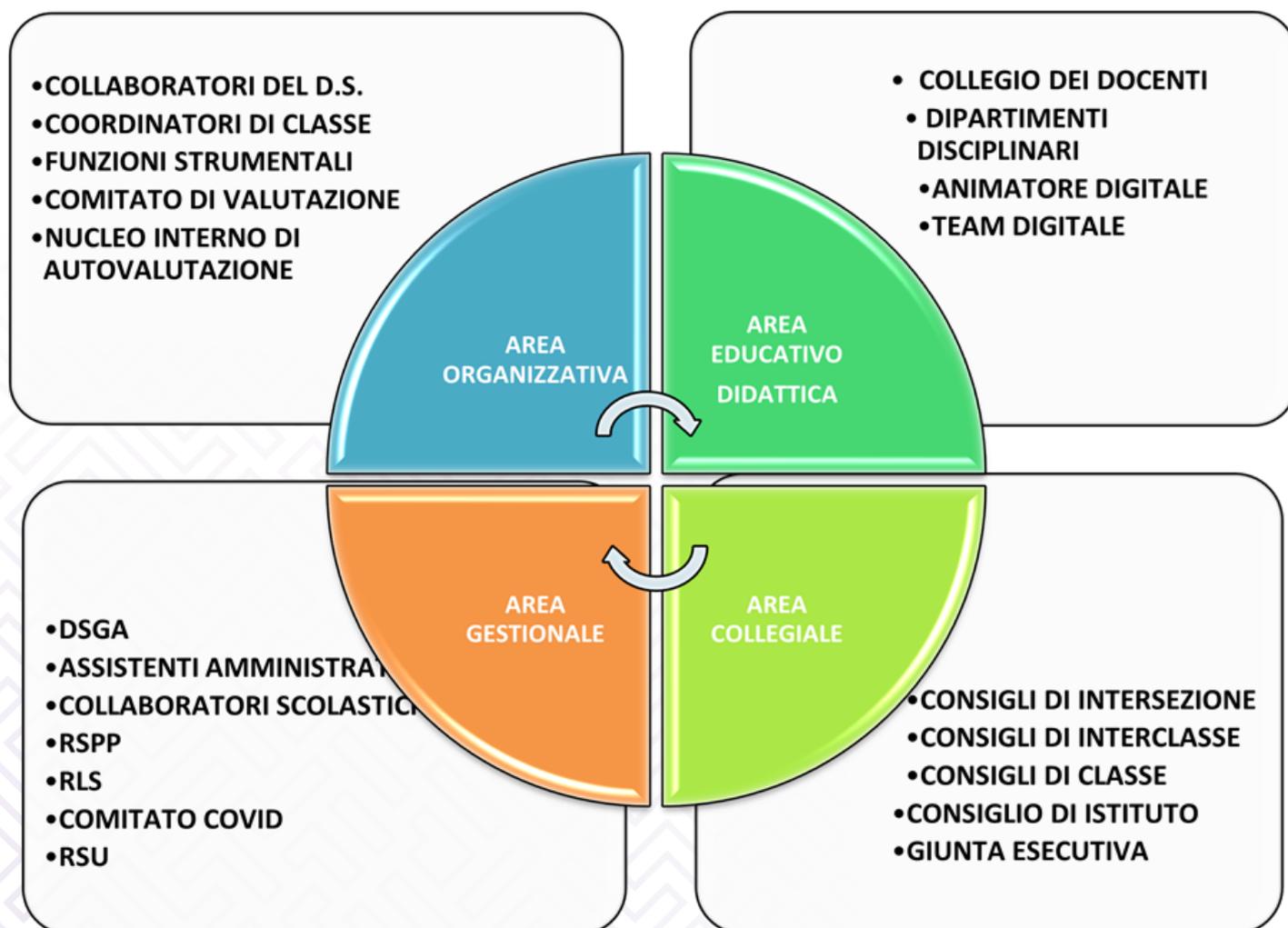
Organizzazione

Scelte Organizzative e Gestionali

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di delineare l'organizzazione complessa del nostro Istituto Comprensivo e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità per garantire un servizio scolastico di qualità e per operare in modo collaborativo e condiviso.

L'Organigramma prevede l'elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, il Funzionigramma aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi; lo scopo è quello di garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.





AREA ORGANIZZATIVA

RUOLO

COMPITI E FUNZIONI

DIRIGENTE SCOLASTICO

- o Assicura la gestione unitaria dell'Istituto I.C. "Bovio - Mazzini"
- o Rappresenta legalmente l'Istituto
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali nonché della direzione, del coordinamento, della valorizzazione delle risorse umane
- o Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia
- o formative ed è titolare delle relazioni sindacali
- o Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali
- o Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro
- o Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi, collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico- didattica, per l'esercizio della libertà di scelta



	<p>educativa delle famiglie e per il diritto all'apprendimento da parte degli alunni</p> <ul style="list-style-type: none">o Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOFo Presenta periodicamente al consiglio di Istituto (C.d.I.) motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della Istituzione
<p>1°COLLABORATORE del D.S. SCUOLA SEC. DI 1° GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none">o Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenzao Supporta il lavoro del Dirigente Scolasticoo Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti, coordina le sostituzioni, i recuperi, le ore eccedentio Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni.o Gestisce i rapporti con gli allievi e le loro famiglie e segnala al DS i casi particolarmente problematici.o Controlla che si rispetti il regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).o Segnala al DS e/o al DSGA i bisogni relativi a materiali, attrezzature, manutenzione ordinaria e straordinaria ecc...o Partecipa alle riunioni periodiche di staff.



<p>2°COLLABORATORE del D.S.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">o Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenzao Supporta il lavoro del Dirigente Scolasticoo Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti, coordina le sostituzioni, i recuperi, le ore eccedentio Segnala al DS e/o al DSGA i bisogni relativi a materiali, attrezzature, manutenzione ordinaria e straordinaria ecc..o Gestisce i rapporti con gli allievi e le loro famiglie e segnala al DS i casi particolarmente problematicio Partecipa alle riunioni periodiche di staff
<p>DOCENTE REFERENTE DI CIASCUN PLESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">o Collabora con il DS nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente;o Sostituisce il DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il DS le linee di condotta;o Organizza e coordina il servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;o Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;o Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale



COORDINATORI

DI CLASSE

- o Presiedono il Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente scolastico
- o Curano la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente scolastico
- o Presiedono le assemblee dei genitori, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe
- o Garantiscono l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno
- o Coordinano la stesura della programmazione didattica del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento di tutti i docenti
- o Monitorano l'andamento generale della classe, in relazione alla regolarità della frequenza, all'andamento didattico e disciplinare
- o Prendono visione dei fascicoli riservati degli alunni per le opportune intese all'interno del Consiglio di classe e verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento
- o Curano le comunicazioni alle famiglie, in caso di profitto insufficiente e/o frequenza irregolare
- o Controllano i verbali dei Consigli di Classe della cui stesura è responsabile
- o Segnalano al Dirigente scolastico eventuali situazioni rilevanti, di cui sia venuto a conoscenza in virtù del ruolo ricoperto all'interno della comunità scolastica.



FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none">o Progettare e coordinare le attività per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF triennale.
Area 1	<ul style="list-style-type: none">o Effettuare l'analisi dei bisogni e monitorare la progettazione didattica,
PTOF	<ul style="list-style-type: none">o il curricolo di Istituto e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
(soggetti coinvolti n.1)	<ul style="list-style-type: none">o Supportare i docenti per la elaborazione dei progetti in raccordo con la segreteria.
	<ul style="list-style-type: none">o Coordinare i docenti nella predisposizione e/o nella integrazione delle rubriche di valutazione.
Area 2	
Inclusione	
(soggetti coinvolti n.1)	<p>Svolge le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">o analisi e applicazione della normativa vigente relativa all'inclusione; promozione di iniziative di sensibilizzazione all'inclusioneo stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione, dell'impegno programmatico per l'inclusione da inserire nel PTOF, nonché redazione dei modelli fruibili dai docenti (PEI, PDP, verbale incontri GLO, verbali di dipartimento e di GLI,



Area 3

**Rapporti con il territorio e
Orientamento**

(soggetti coinvolti n.3)

relazione finale, schede di descrittori personalizzati per alunni disabili)

- o raccoglie e documenta gli interventi didattico – educativi
- o rapporti con le famiglie degli alunni con BES e con i servizi presenti sul territorio
- o consulenza ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione degli alunni con BES
- o formula proposte di lavoro per GLI
- o delegata della Dirigente negli incontri del GLO
- o coordina team di sostegno e degli assistenti educatori
- o organizza incontri di continuità scolastica per gli alunni con disabilità in ingresso e in uscita
- o offre supporto tecnico nelle procedure di richiesta dell'organico
- o si occupa di formazione per i docenti non specializzati sulla didattica di sostegno
- o cura i rapporti con l'Ufficio di Piano e con CTI/CTS.

o Partecipare alle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole

del territorio, in verticale e in orizzontale.

o Partecipare agli open day con organizzazione di attività.

o Curare l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che



<p>Area 4</p> <p>Gestione del sito web (soggetti coinvolti n.1)</p>	<p>coinvolgono anche soggetti esterni.</p> <ul style="list-style-type: none">o Partecipare agli incontri necessari per organizzare le procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro; agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità.o Organizzare e gestire le procedure per uscite e viaggi di istruzione.
<p>Area 5</p>	<ul style="list-style-type: none">o Essere responsabile della comunicazione e del sito web dell'istituto.o Gestire e aggiornare il sito web della scuola con materiale messo a disposizione dal dirigente, dai docenti e/o dalla segreteria.o Individuare modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie.o Collaborare con l'Animatore Digitale e con il Team Digitale.o Mantenere i rapporti con la Segreteria, la Dirigenza, il Provider dei servizi, il Tecnico informatico della scuola. <p>o Analizzare e valutare la situazione in cui si trova l'istituzione scolastica, per darsi nuovi obiettivi a breve e lungo termine,</p>



<p>RAV e INVALSI (soggetti coinvolti n.1)</p>	<p>finalizzandoli al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; è particolarmente indirizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">o alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;o alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;o al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;o alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.o Informare i docenti in merito ai tempi previsti per la somministrazione delle prove e coordinare le attività inerenti alle stesse.
<p>REFERENTE INVALSI</p>	<ul style="list-style-type: none">o Informa i docenti in merito ai tempi previsti per la somministrazione delle prove in collaborazione con il docente Animatore digitale, organizza l'uso dei laboratori per le Computer based, stabilendo il calendario delle prove e l'elenco dei relativi docenti incaricati di sorvegliare gli alunni.
<p>PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)</p> <p>NUCLEO INTERNO DI</p>	<p>La commissione:</p> <ul style="list-style-type: none">o monitora e valuta il sistema scuola: individua strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto a tutti i livellio identifica, progetta e realizza cambiamenti di processo coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne



VALUTAZIONE (N.I.V) (soggetti coinvolti n.5)	<p>misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati (analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto)</p> <ul style="list-style-type: none">o valuta gli Esiti degli studentio valuta i Processi (Obiettivi e Priorità)o monitora e calibra le azioni pianificate nel Piano di Miglioramentoo definisce, supporta e monitora piste di miglioramento al fine di migliorare i servizi erogati a studenti e famiglie (Progettazione coerente ed adeguata ai bisogni formativi del territorio).
COMITATO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">o Approva i criteri per l'individuazione dei destinatari delle risorse finalizzate alla valorizzazione del personaleo Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativoo Valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolasticoo Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 TU.
AREA EDUCATIVO - DIDATTICA	
COLLEGIO DOCENTI	Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico, che dà poi esecuzione alle delibere del Collegio: si



	<p>svolge in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.</p> <p>Delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento.</p> <p>Individua le aree per l'assegnazione delle Funzioni strumentali, elabora e verifica il Piano dell'offerta formativa e i progetti, definisce il Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, delibera l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento, provvede all'elezione della componente docente in seno al Comitato per la valutazione degli insegnanti.</p>
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	<p>Sono articolazioni del Collegio dei Docenti.</p> <p>Ciascun docente opera all'interno dei Dipartimenti rispetto alla specificità della disciplina insegnata ed anche nell'ottica dell'insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare.</p> <p>I Dipartimenti assicurano il coordinamento disciplinare attraverso la definizione degli obiettivi didattici, la determinazione dei criteri di valutazione, il confronto delle metodologie e la scelta dei contenuti disciplinari.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">o Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSDo Stimola la formazione interna alla scuola negli ambienti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formativeo Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di Workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso



	<p>momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</p> <ul style="list-style-type: none">o Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessao Amministra la piattaforma di e-learning adottata per l'espletamento delle prove INVALSI organizza l'uso dei laboratori per le Computer basedo Collabora con l'intero staff della scuola , DS, DSGA.
TEAM DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">o Il team digitale supporta l'animatore digitale, accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno del PNSD sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
Referente inclusione	<ul style="list-style-type: none">o Coadiuvare il lavoro svolto dalla funzione strumentale per l'inclusione fungendo da figura di mediazione con il team docenti di sostegno per le azioni operative.
Referente educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none">o Sostiene l'educazione alla salute, l'educazione alimentare e quella ai corretti stili di vita tramite:<ul style="list-style-type: none">o la promozione della percezione della propria fisicità;o lo sviluppo del senso di equilibrio psicofisico e della consapevolezza corporea ed emotiva;



	<ul style="list-style-type: none">o la conoscenza della pericolosità dell'uso di alcol, di tabacco e delle sostanze psicoattive;o la promozione di uno stile alimentare ecocompatibile e salutare.
Referente educazione civica	<ul style="list-style-type: none">o Promuove le iniziative legate alla conoscenza della Costituzione italiana, allo sviluppo della solidarietà e della convivenza civile.o Sostiene la collaborazione reciproca tra alunni e insegnanti rivolta alla tutela dell'ambiente.o Richiama l'attenzione sul valore dei beni artistici e culturali del nostro paese e delle sue tradizionio Coordina le attività attuative del curriculum verticale d'Istituto.
Referente bullismo	<ul style="list-style-type: none">o Approfondisce i comportamenti tipici e atipici dell'adolescenza, per favorire la consapevolezza del sé e dell'altro.o Promuove un uso responsabile dei nuovi media.o Insegna ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.o Induce i ragazzi a riflettere sui pericoli derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie con un'attenzione specifica a cyber bullismo.
AREA COLLEGALE	



CONSIGLIO DI ISTITUTO	<p>In questo organo collegiale ritroviamo tutte le componenti della scuola:</p> <p>docenti, genitori, e personale amministrativo.</p> <p>La principale funzione è di tipo gestionale ed economica:</p> <ul style="list-style-type: none">o vengono elaborati e adottati gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola, con la delibera del bilancio preventivo e il conto consuntivoo spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenzialio collabora con il collegio dei docenti, di intersezione, interclasse e classe, per l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, in particolare adotta il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti.o indica anche i criteri generali di formazione delle classi, le assegnazioni dei singoli docenti, esprime pareri sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, e regola i servizi amministrativi e l'uso di attrezzature ed edifici scolastici.
GIUNTA ESECUTIVA	<p>Ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.</p>



CONSIGLI D'INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Il Consiglio d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori.</p> <p>Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo-didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in</p>
CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA	<p>ordine ai libri di testo da adottare.</p> <p>L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di disabilità, provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.</p>
CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	<p>Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.</p>
AREA GESTIONALE	
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	<p>o È responsabile della procedura gestione della documentazione</p>



(DSGA)	<ul style="list-style-type: none">o È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supportoo Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istitutoo Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DSo Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DSo Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivoo Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziariao Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esternio Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazioneo Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitorio Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscalio Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazionio È delegata alla gestione dell'attività negoziale
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none">o Assolvono alle funzioni amministrative, contabili, gestionali con ripartizione e affidamento degli incarichi.



COLLABORATORI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">o Si occupano di vigilanza, accoglienza e sorveglianza degli alunnio (nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle lezioni, durante la ricreazione, nella sala mensa o durante l'assenza degli insegnanti)o Svolgono servizi di custodia e sorveglianza dei locali scolasticio Effettuano le pulizie dei bagni, delle aule e di tutti i locali scolastici, nel caso effettuano pulizie straordinarieo Collaborano con i docentio Prestano assistenza agli alunni diversamente abili (occupandosi di tutte le loro necessità, anche di cambiare il pannolino se necessario);o Impediscono che gente estranea, non autorizzata dal preside, entri a scuola e/o nelle auleo Segnalano al responsabile della sicurezza e al Dirigente scolastico le situazioni di pericoloo Si occupano di carico, scarico, trasporto e sistemazione di materiale vario, didattico e nono Controllano e mantengono lo stato di conservazione del materiale didattico e nono Sostituiscono i colleghi in caso di assenza
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Provvede: <ul style="list-style-type: none">o all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della



(RSPP)	normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione o ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, c. 2 d.lgs.81/08, e i sistemi di controllo di tali misure o a elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività o a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori o a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	o Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
RSU	La componente sindacale in quanto soggetto delle relazioni sindacali ha le funzioni gestionali, di controllo, tutela e verifica anche applicativa, di consultazione e partecipazione previste da leggi e contratti, oltre che l'esercizio continuativo dei diritti di informazione. Inoltre, in quanto soggetto del sistema contrattuale, essa esercita i poteri di contrattazione collettivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore del DS presso il plesso "G.Bovio" sede della scuola sec. di I grado e 2° Collaboratore del DS presso il plesso "G. Mazzini" sede della scuola primaria e infanzia • Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza. • Collaborazione con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff" per le diverse aree dell'organizzazione generale (progettualità / sicurezza / privacy, ecc.) in base alle tematiche di volta in volta poste dalla Dirigente Scolastica. • Compito di Presidente dei Consigli di Classe/ Consigli di interclasse, in base alle specifiche indicazioni della Dirigente Scolastica qualora assente. • Coordinamento generale delle attività di competenza dei docenti Funzioni Strumentali al P.T.O.F. in base ai compiti affidati dal Capo d'Istituto. • Organizzazione e coordinamento delle attività pomeridiane. • Organizzazione copertura classi per la sostituzione di docenti assenti per qualunque motivo. • Calendarizzazione attività degli scrutini, dei Consigli di Casse e degli incontri con le famiglie. • Organizzazione e coordinamento prove I.N.V.A.L.S.I. e</p>	2
----------------------	--	---



organizzazione generale Esami di Stato. •
Vigilanza del rispetto delle disposizioni della Dirigente Scolastica e del Regolamento d'Istituto, intervenendo tempestivamente, ove possibile, per il ripristino delle condizioni di salute e sicurezza (D.L.gs.vo n°81/2008 e ss.mm. e/i.) e per buon andamento dell'organizzazione scolastica, rispettivamente presso la scuola sec. di 1°grado "G. Bovio" e presso la scuola primaria e infanzia "G. Mazzini". • Collaborazione relativa alla salute e sicurezza (D. L. gs. vo n°81/2008 e ss.mm. e ii.). interagendo con l'R.S.P.P. e con il Servizio di prevenzione e Protezione. • Collaborazione nell'aggiornamento del piano di emergenza. • Delega di firma di atti e documenti, compresa la Firma Digitale, previe intese con il Capo d'Istituto, sia in caso di assenza del Capo d'Istituto (per tutto ciò che ha carattere di urgenza e di ordinarietà) sia per esercizio di eventuale specifica delega della Dirigente Scolastica. In caso di assenza contemporanea del D.S. e del 1° collaboratore espleta funzioni di sostituzione il 2° collaboratore.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale n° 1: Gestione e attuazione PTOF / PIANO DI MIGLIORAMENTO - Progettare e coordinare le attività per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF triennale. -Effettuare l'analisi dei bisogni e monitorare la progettazione didattica, il curricolo di Istituto e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. - Supportare i docenti per la elaborazione dei progetti in raccordo con altri colleghi referenti o incaricati e con la Segreteria. -Coordinare i docenti nella predisposizione e/o nella integrazione delle rubriche di valutazione.

9



Funzione Strumentale n°2: INCLUSIONE o
Analizzare e applicare la normativa vigente
relativa all'inclusione. o Stendere e aggiornare la
bozza del Piano Annuale dell'Inclusione e
dell'impegno programmatico per l'inclusione da
inserire nel PTOF. o Redigere i modelli di atti e
documenti fruibili dai docenti (P.E.I., ecc.) o
Raccogliere e documentare gli interventi
didattico – educativi. o Curare i rapporti con le
famiglie degli alunni con BES e con i servizi
presenti sul territorio. o Offrire consulenza ai
colleghi sulle strategie e metodologie di gestione
degli alunni con BES. o Coordinare il G.L.I.
d'Istituto e le attività dei G.L.O. in raccordo con la
Segreteria e con i competenti Uffici ASLBAT o
Formulare proposte di lavoro per GLI ed essere
delegata della Dirigente negli incontri del GLO. o
Partecipare agli incontri con l'ASL per la stesura
del Profilo di funzionamento o Coordinare il
team dei/delle docenti di sostegno e quello degli
assistenti educatori. o Organizzare incontri di
continuità scolastica per gli alunni con disabilità
in ingresso e in uscita. o Offrire supporto tecnico
alla Segreteria nelle procedure di richiesta
dell'Organico di posti sostegno e predisporre
proposte di distribuzione delle risorse assegnate
o Curare i rapporti con l'Ufficio di Piano e con
CTI/CTS. o Occuparsi di formazione per i docenti
non specializzati sulla didattica di sostegno.

Funzione Strumentale n°3: RAPPORTI CON IL
TERRITORIO E VIAGGI DI ISTRUZIONE Raccogliere
le proposte dei Consigli di Classe e dei docenti
ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate
e viaggi d'istruzione Curare l'organizzazione delle
visite guidate e viaggi di istruzione in raccordo



con i docenti coordinatori dei Consigli di Classe e con gli uffici di segreteria Raccogliere e proporre le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate Curare l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni e il territorio Funzione Strumentale n°4: ORIENTAMENTO (1 docente plesso Bovio e 1 docente scuola primaria- infanzia) Organizzare e partecipare alle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale; Organizzare e partecipare agli open day con organizzazione di attività; Curare l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni e il territorio; Partecipare agli incontri necessari per organizzare le procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro; agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità; Funzione Strumentale n°5: GESTIONE SITO ISTITUZIONALE WEB E CANALI SOCIAL Essere responsabile della comunicazione e del sito web dell'istituto; Gestire e aggiornare il sito web della scuola con materiale messo a disposizione dal dirigente, dai docenti e/o dalla



Segreteria; Individuare modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie; Collaborare con l'Animatrice Digitale e con il Team Innovazione Digitale; Mantenere i rapporti con la Segreteria, la Dirigenza, il Provider dei servizi, il Tecnico informatico della scuola per ogni esigenza concernente il sito web istituzionale. Funzione Strumentale n° 6: VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO R.A.V./ I.N.V.A.L.S.I. (1 docente) Analizzare e valutare dati ed esiti di rilevazioni, valutazioni e monitoraggi per gli obiettivi del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e dei servizi, per le prioritarie finalità: riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. Organizzare e coordinare le attività di monitoraggio, azioni e attività, lettura e analisi dei dati a disposizione per il rinnovo dei documenti istituzionali (R.A.V. / Rendicontazione Sociale), finalizzati alla Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; Informare i docenti in merito ai tempi previsti per la somministrazione delle prove e coordinare le attività inerenti alle stesse.

Responsabile di plesso

Compiti del Docente responsabile di ciascun plesso: • Collaborazione con il DS nella predisposizione del Piano delle attività del

3



personale docente; • Sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il DS le linee di condotta; • Organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Collaborazione con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; • Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.

Animatore digitale

o Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. o Stimola la formazione interna alla scuola negli ambienti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. o Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di Workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. o Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. o Amministra

1



la piattaforma di e-learning adottata, ovvero GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION nonché il dominio dell'Istituto o Collabora con l'Assistente Tecnico per le problematiche di connessione e per la tenuta delle attrezzature tecnologiche e multimediali. o Fornisce supporto al personale docente e alla Segreteria in merito alla funzionalità della piattaforma Argo / Registro Elettronico o Per l'espletamento delle prove INVALSI organizza l'uso dei laboratori per le Computer based. o Collabora con l'intero staff della scuola, DS, DSGA. o Collabora con gli operatori addetti alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali (in particolare, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto. o Interagisce con il Team Innovazione Digitale in base alle esigenze. o E' componente dello "staff" della dirigente Scolastica

Team digitale

Il team digitale supporta l'animatore digitale, accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno del PNSD sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Collabora con i/le docenti Funzioni, Referenti, ed altri/e incaricati/e, per i monitoraggi funzionali alle Valutazioni d'Istituto.

2

Docente specialista di educazione motoria

Docente curricolare di ed. motoria scuola primaria nelle due classi V. Oltre al docente interno, gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria Plesso Mazzini, hanno a disposizione

1



	<p>un docente esterno di Educazione motoria il cui orario può essere così strutturato a seconda delle classi e della loro tipologia (Tempo normale o tempo pieno, pluriclassi): -n. 2 ore ogni quindici giorni in orario curricolare nelle classi a tempo pieno. -n. 1 ora a settimana in orario aggiuntivo e con rientro pomeridiano nelle pluriclassi.</p>	
Componenti del NIV	<p>o Monitorare e valutare il sistema scuola: individuazione strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto a tutti i livelli o Identificare, progettare e realizzare cambiamenti di processo coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo aver misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati (analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto) o Valutare gli Esiti degli studenti (Esiti I.N.V.A.L.S.I. e dati raccolti tramite monitoraggi d'Istituto) o Valuta i Processi (Obiettivi e Priorità) e le azioni attuate nell'ambito del Piano di Miglioramento. o Monitorare e calibrare le azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. o Definire, supportare e monitorare piste di miglioramento al fine di migliorare i servizi erogati a studenti e famiglie.</p>	5
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>o Approfondisce i comportamenti tipici e atipici dell'adolescenza, per favorire la consapevolezza del sé e dell'altro. o Mira allo sviluppo di un atteggiamento di accoglienza e confronto. o Promuove un uso responsabile dei nuovi media. o Insegna ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione</p>	1



	virtuali. o Induce i ragazzi a riflettere sui pericoli derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie con un'attenzione specifica a cyber bullismo. o Stimola la riflessione e il senso critico. o Coordina le azioni del team per l'emergenza antibullismo e anti cyberbullismo	
Referente di Ed. alla salute	Promuovere l'educazione alla salute, l'educazione alimentare e quella ai corretti stili di vita tramite: o la promozione della percezione della propria fisicità; o lo sviluppo del senso di equilibrio psicofisico e della consapevolezza corporea ed emotiva; o la conoscenza sulla pericolosità dell'uso di alcol, di tabacco e delle sostanze psicoattive; o la promozione di uno stile alimentare ecocompatibile e salutare.	1
docente di potenziamento scuola sec. di I grado	cattedra curricolare di arte in due classi sez. E; sostituzione di colleghi per assenze brevi	1
Referente per l' inclusione- sc. Infanzia e sc. Primaria	Coadiuvare il lavoro svolto dalla funzione strumentale fungendo da figura di mediazione con il team docenti di sostegno per le azioni operative.	1
Referente Coding e Pensiero Computazionale.	Azioni di supporto alla comunità scolastica e di coordinamento didattico-organizzativo per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.M.n.148/23	1
Referente Percorsi ad Indirizzo Musicale.	Coordinamento organizzativo generale dei percorsi ad Indirizzo Musicale e gestione delle esigenze in raccordo con i docenti di strumento, con la docente collaboratrice della DS, con Istituzioni ed Enti in base alle esigenze. Definizione e gestione del Curricolo Verticale dell'Indirizzo Musicale	1



Referente Attività sportiva.	Coordinamento organizzativo generale dell'area motorio-sportiva in raccordo con la docente collaboratrice della DS e gestione delle esigenze attuative dei progetti del PTOF nell'area specifica	1
Referente certificazione Lingua Inglese.	Coordinamento organizzativo generale dell'area di potenziamento delle competenze di lingua inglese con riferimento alla certificazione e gestione delle esigenze attuative dei progetti del PTOF nell'area specifica	1
Referenti progetti internazionali	Coordinamento organizzativo generale dell'area specifica dei progetti del PTOF con predisposizione di atti e documentazione, gestione delle piattaforme e raccolta/analisi dei risultati	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto all'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

o È responsabile della procedura gestione della documentazione
o È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto
o Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto
o Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS
o Predisponde il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS
o Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo
o Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria
o Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni
o Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione
o Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori
o Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali
o Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni
o È delegata alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio protocollo

Gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni.

Ufficio acquisti

La segreteria amministrativa si occupa dell'amministrazione finanziaria della scuola, degli stipendi degli insegnanti, del bilancio dell'Istituto, degli acquisti ecc..

Ufficio per la didattica

Provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

licenza media, le schede di valutazione, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dei certificati di servizio del personale, riconoscimento dei servizi in carriera ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: VIA FRANCIGENA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIDATTICI DIGITALI PER LO SVILUPPO DI PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE ATTE A PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

Realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative. Acquisizione di pratiche didattiche innovative arricchite da risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata, che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo e inclusivo. Conoscenza dei pilastri e degli obiettivi del Piano RiGenerazione Scuola e progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile per fornire strumenti culturali alle nuove generazioni e per favorire l'acquisizione di nuovi stili di vita in modo che l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola